



LICEO SCIENTIFICO STATALE  
"M. VITRUVIO P."- AVEZZANO  
Prot. 0011352 del 27/09/2024  
IV (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25 a.s.2024-2025  
AQPS03000Q: VITRUVIO POLLIONE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Una buona parte degli studenti della scuola (70%) raggiunge livelli discreti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola tiene in considerazione tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

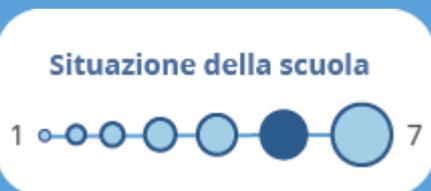
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti non sempre utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Una buona parte dei docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ricordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi e grazie ai fondi PNRR arriveranno ad un profondo miglioramento dal punto di vista dell'arredo e da un punto di vista della didattica innovativa. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, grazie ad una formazione proposta dalla scuola e dal PNRR. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



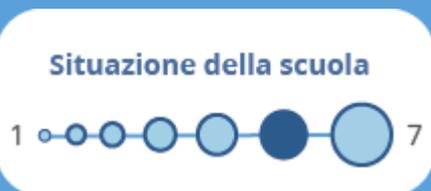
## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati sistematicamente e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono la maggior parte dei potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate anche se la collaborazione tra i docenti di ordini di scuole diversi andrebbe potenziata. La scuola realizza diverse attività finalizzate a far conoscere la propria offerta formativa, coinvolgendo anche le famiglie, e ad accompagnare gli studenti nel passaggio all'università. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano ad attività per conoscere i diversi indirizzi di studio universitario. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie (open day). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; moltissime famiglie e studenti seguono il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni e università. Il numero di convenzioni stipulate è superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa il PCTO, che rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di orientamento. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso dei PCTO sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti utili e di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti interni e promuove, attraverso progetti come l'Erasmus plus KA 2, scambio di buone pratiche con docenti di scuole europee e l'ETwinning.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare ulteriormente la programmazione del percorso di insegnamento-apprendimento in tutte le aree.

### TRAGUARDO

Innalzare sempre di più il livello di risultato degli studenti in tutte le aree, come da DPR 89/2010.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ulteriore individualizzazione degli interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
2. **Ambiente di apprendimento**  
Innovazione di buone pratiche, come classi aperte, peer education
3. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere l'ambiente di apprendimento tecnologicamente più avanzato
4. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare attività di aggiornamento e formazione per docenti sulle modalità di progettazione e di valutazione dei percorsi per gli alunni con "BES"
5. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare attività per gruppi di livello superando anche la rigidità della classe, favorire la peer education e attività di recupero/potenziamento
6. **Continuità e orientamento**  
Realizzare progetti in continuità con le scuole sec. di I grado del territorio, specialmente sulle classi "ponte"
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ulteriore sinergia tra l'ambito amministrativo e quello didattico
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Corsi di formazione per docenti su argomenti disciplinari, sulle innovazioni della didattica, sull'inclusività
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Maggiore coinvolgimento delle famiglie in occasioni particolari di sensibilizzazione, di divulgazione culturale, e di formazione





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Sollecitare i docenti a stilare programmazioni per competenze e di tipo interdisciplinare che tenga conto dell'orientamento e delle macro aree di educazione civica

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle prove standardizzate INVALSI di almeno 1 punto percentuale. Allineare e migliorare i risultati di scuola e delle singole classi a realtà con punteggi ESCS simile



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ulteriore individualizzazione degli interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
- 2. Inclusione e differenziazione**  
Progettare attività per gruppi di livello superando anche la rigidità della classe, favorire la peer education e attività di recupero/potenziamento
- 3. Continuità e orientamento**  
Rafforzare la continuità verticale dei curricoli con ri-programmazioni, raccordi metodologici e didattici tra 1° biennio, 2° biennio e 5° anno
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ulteriore sinergia tra l'ambito amministrativo e quello didattico





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le prime quattro competenze verticali mediante programmazioni omogenee ed interdisciplinari. Potenziare le successive quattro competenze trasversali con particolare attenzione alla disciplina di Educazione Civica, trasversale per tutti i docenti e tutte le discipline. Potenziare la didattica orientativa come da DM 328/2022

### TRAGUARDO

Rafforzare il curricolo di Istituto (DPR 89/2010) con ulteriore potenziamento delle competenze trasversali in uscita



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ulteriore individualizzazione degli interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
2. **Ambiente di apprendimento**  
Innovazione di buone pratiche, come classi aperte, peer education
3. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere l'ambiente di apprendimento tecnologicamente più avanzato
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ulteriore sinergia tra l'ambito amministrativo e quello didattico
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Corsi di formazione per docenti su argomenti disciplinari, sulle innovazioni della didattica, sull'inclusività





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Aumentare la partecipazione ai test di ingresso e accesso alle Università e al mondo del lavoro, ivi compresi agli ITS  
Potenziare le competenze della didattica orientativa (DM 328/2022)

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di accesso nel mondo universitario e lavorativo  
Incrementare la ricaduta sulla spendibilità delle attività svolte all'interno dell'Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ulteriore individualizzazione degli interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ulteriore sinergia tra l'ambito amministrativo e quello didattico
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Intensificare e formalizzare gli accordi con l'Università, reti di scuole, EELL, Associazioni, ecc. per favorire accordi di rete interistituzionale
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Limitare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento alle iniziative particolarmente coerenti con il Profilo in uscita dal percorso liceale, che siano risultate particolarmente utili e orientative per gli studenti.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Maggiore coinvolgimento delle famiglie in occasioni particolari di sensibilizzazione, di divulgazione culturale, e di formazione
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la partecipazione attiva dei genitori negli organi collegiali e nei comitati e aumentare il numero di votanti alle elezioni del Consiglio d'Istituto.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono i punti dolenti che impediscono un'erogazione più efficiente ed efficace dell'intero servizio scolastico e un non pieno far centro con i traguardi richiesti dall'invalsi. Ogni priorità richiederà degli interventi che mirano ad un eventuale miglioramento e se possibile anche ad una totale eliminazione delle problematiche. Gli



obiettivi di processo interverranno per una maggiore aderenza della mission nei confronti di quanto previsto nella vision dell'intero Istituto.